



ASSEMBLEA GENERALE ANNUALE DEGLI ASSOCIATI

22 MAGGIO 2019

**RELAZIONE
CASSA EDILE**

Egregi Associati e Colleghi, buonasera a tutti,

i principali indicatori dell'esercizio che si è chiuso al 30 Settembre 2018 registrano, per il decimo anno consecutivo, un andamento negativo del settore delle costruzioni. Si assiste infatti ad una diminuzione delle ore lavorate pari a -2,81% (era -6,05% lo scorso anno), dell'occupazione mensile media pari a -4,78% (-6,10% nel 2017) e della massa salariale pari a -2,72% (-5,59% nel 2017).

La morosità complessiva dell'esercizio ha subito una lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente, passando dal 3,68% al 2,85%.

L'esercizio si è chiuso con un avanzo di € 58.364,90.

Vengono di seguito esaminati alcuni dati statistici:

LE IMPRESE presenti sono risultate 2.015 contro le 2.037 dell'esercizio precedente con una riduzione di 22 imprese (-1,1%); per Como 1.261 (-8), per Lecco 754 (-14), che si distribuiscono in:

- 879 (+7) nel settore industria (43,6%) con 5.257 lavoratori (60,4%)
- 1.117 (-29) artigiane (55,4%) con 3.308 lavoratori (38,0%)
- 17 (-1) cooperative (0,8%) con 139 lavoratori (1,6%).
- 2 (+1) agenzie lavoro (ex temporaneo) (0,1%) con 6 lavoratori (0,1%)

In leggero calo la forza media per impresa che si attesta a 4,32 addetti (l'anno prima era 4,47).

I LAVORATORI in circolo nel sistema Cassa Edile sono stati 8.710 a fronte di 9.106 degli analoghi dodici mesi dell'anno precedente: -396 (-4,3%). Il calo non è stato uniforme nelle due province, in quanto si è assistito a un incremento per quella di Como (5.424, +58) e a un calo per quella di Lecco (3.286, -454).

Più importante e maggiormente significativo e rispondente alla reale situazione il dato riguardante la media mensile degli operai presenti, pari complessivamente a 6.035, per Como 3.752 (-123) e per Lecco 2.283 (-182) con una diminuzione di 305 unità sul 2017 (-6,10%).

La suddivisione per qualifica con la relativa età media, che su tutti i lavoratori è di 43 anni, (come nel 2017) si presenta come segue:

n.	737	Operai di 4° livello (-53)	pari al	8,5%	età media	50
n.	2.273	Operai specializzati (-112)	pari al	26,1%	età media	48
n.	2.878	Operai qualificati (-29)	pari al	33,0%	età media	43
n.	2.635	Operai comuni (-211)	pari al	30,2%	età media	40
n.	183	Apprendisti (+9)	pari al	2,1%	età media	23
n.	4	Discontinui (0)	pari al	0,0%	età media	53

Si evidenzia come quest'anno si sia riscontrata una riduzione delle professionalità di tutti i livelli, ad eccezione di un minimo incremento degli apprendisti.

Le donne presenti sono risultate 44, 27 a Como (+11), 17 a Lecco (+1), con un incremento di 12 unità rispetto al 2017.

Il numero complessivo dei lavoratori stranieri (europei più extracomunitari) è pari a 3.354, aumentato leggermente al 38,51% (+0,3%). L'età media per gli stranieri europei ed extraeuropei è aumentata per entrambi a 40 anni, dai 39 nel 2017.

LE ORE LAVORATE sono state 9.142.222 (-2,8%) per 8.710 lavoratori, equivalenti ad una media annua di circa 1.050 (+18 h), con un calo maggiore nella provincia di Lecco: per la provincia di Lecco le ore lavorate sono state infatti 3.549.919 (-3,5%), per Como 5.592.303 (-2,4%).

In questo caso ci pare significativo anche l'esame della media annua delle ore lavorate sul numero medio di lavoratori attivi (6.035), che porta a 1.515 le ore annue medie lavorate, in aumento (+31h) rispetto al 2017. La media divisa per provincia è di circa 1.490 ore per Como (+11h) e di circa 1.555 ore per Lecco (+63h).

Quelle per ASSENZA CAUSA MALATTIA sono risultate 281.581(-2,7%) con un calo analogo alla diminuzione del numero di ore lavorate.

Quelle di INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE sono pari a 53.574,0 (-2,2%), anche in questo caso con un calo analogo rispetto alle ore lavorate; le ore di C.I.G. sono state 244.894 con un rilevante decremento del 42,1%.

L'IMPONIBILE SALARIALE complessivamente dichiarato ammonta a € 100.978.786, € 61.509.096 per Como (-1.490.994 pari al -2,37%); € 39.469.690 (-1.328.161 pari al -3,26%) per Lecco con una flessione complessiva di € -2.819.155 (-2,72%) rispetto all'anno precedente.

Di tale imponibile salariale risulta versato, alla data di riferimento del 31/01/2019, il 97,15% delle contribuzioni dovute per l'anno; per i contributi sul residuo impagato, sono in corso azioni di recupero.

LE PRESTAZIONI INTEGRATIVE CONTRATTUALI per rimborsi alle imprese a titolo di indennità integrativa malattia, infortunio sul lavoro e malattia professionale ammontano al 30 settembre 2018 a € 931.483,00 (- € 72.667,00) in discesa rispetto all'esercizio precedente (-7% circa); tale diminuzione risulta più accentuata rispetto a quella della massa salari. Tali prestazioni comprendono quelle liquidate entro il 31/01/2019 di competenza dell'esercizio.

LE ASSISTENZE, erogate secondo quanto previsto dal regolamento della nostra Cassa, sono state di circa € 394.000 al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF per le prestazioni soggette, con una diminuzione di circa € 9.000,00 rispetto al precedente esercizio. Le assistenze che hanno evidenziato un maggior variazione sono le assistenze malattie 7 giorni (- € 9.000), le spese per colonie

(+ € 8.000) e le assistenze per borse di studio e contributi fini di studio (- € 7.000).

Effettuato un confronto con i principali indicatori del decennio passato (esercizio 1/10/2007 – 30/09/2008) si evidenzia che:

- il numero delle imprese è passato da 3.318 (per Como 2.134 e per Lecco 1.184) a 2.015 (per Como 1.261 e per Lecco 754);
- il numero dei lavoratori operanti è passato da 16.526 (di cui 10.208 in Como e 6.318 per Lecco) a 8.710 (di cui 5.424 in Como e 3.286 in Lecco);
- il numero delle ore lavorate è passato da 18.013.456 per 16.526 lavoratori equivalenti ad una media di circa 1.090 (per la provincia di Como le ore lavorate sono state 10.812.977, per Lecco 7.200.479) a 9.142.222 per 8.710 lavoratori, equivalenti ad una media annua di circa 1.050 (per la provincia di Como 5.592.303, per Lecco 3.549.919).

GESTIONI SPECIALI

PREVEDI

Le funzioni attribuite al nostro Ente relativamente a PREVEDI sono: fornire informazioni ai lavoratori ed alle imprese (anche in senso promozionale); gestire le adesioni, nonché raccogliere, verificare e ripartire le somme raccolte e versate alla banca depositaria.

Da gennaio 2015 è diventata obbligatoria l'iscrizione al Fondo Prevedi sia per gli operai sia per gli impiegati, a seguito dell'introduzione del cd. "contributo contrattuale".

Di seguito viene quindi riportata la situazione delle adesioni attive della nostra Cassa al 30/09/2018, in calo proporzionalmente alla riduzione del numero di lavoratori attivi, escludendo le iscrizioni di solo tipo "contrattuale":

Provincia di Como	- impiegati	n.	130		
	- operai	n.	423	totale	<u>n. 553 (- 6)</u>
Provincia di Lecco	- impiegati	n.	53		
	- operai	n.	323	totale	<u>n. 376 (-12)</u>
TOTALE ADESIONI					<u>n. 929 (-18)</u>

Le adesioni pervenute alla nostra Cassa dalla apertura del Fondo sono state complessivamente 3.122 (Como 1.764, +62, Lecco 1.358, +58).

Le iscrizioni attive complessive, quindi considerando anche quelle di tipo "contrattuale", sono 6.947 al 30/09/2018.

Le somme raccolte (quota lavoratori, quota imprese, TFR) ammontano alla data del 30/09/2018 a circa € 2.769.955 (+ € 9.144), versate al Fondo anche successivamente alla data di riferimento.

ANZIANITÀ PROFESSIONALE EDILE ORDINARIA

Nel corso dell'esercizio, per questa gestione che ha carattere autonomo, è stata liquidata la Quarantaduesima erogazione che ha visto un esborso complessivo di € 2.793.679 per la zona di Como e € 1.946.251 per la zona di Lecco tra l'erogazione del mese di maggio ed i successivi conguagli per 6.325 lavoratori (Como 3720, Lecco 2605). Le liquidazioni relative alle competenze ante 2015 (cioè ante creazione del FNAPE) ammontano rispettivamente a € 30.979 per Como e a € 9.541 per Lecco generando un deficit rispettivamente di € 11.708 e € 5.204.

La Cassa Edile è tenuta al versamento al FNAPE dell'aliquota indicata nella tabella allegata al rinnovo del CCNL, che ammonta sia per Como che per Lecco al 4,80% della massa salari incassata. Com'è noto l'aliquota contributiva per Como per l'anno 2018 è stata il 4,05% mentre per Lecco il 4,20%. Ciò comporta un esborso per Como pari a € 2.915.103 a fronte di un incasso di € 2.459.318 generando un deficit di € 455.485 mentre per Lecco l'esborso ammonta a € 1.877.964 a fronte di incassi per € 1.643.21 generando un deficit di € 234.745. Per ciò che riguarda l'APE antecedente il 1/10/2014, la Cassa Edile continuerà ad erogare la prestazione a fronte dei relativi incassi.

Alla data odierna la Cassa Edile risulta regolare con i versamenti al FNAPE relativamente alle competenze dell'anno contabile 2018.

INDUMENTI DA LAVORO

Anche per l'anno 2018 il Comitato di Gestione ha confermato il doppio invio degli indumenti da lavoro e delle calzature di sicurezza (estiva e invernale); per quanto riguarda l'invio invernale, tutti i lavoratori aventi diritto hanno ricevuto la fornitura completa, mentre per la fornitura estiva e una parte dell'invernale si è provveduto a fornire ai nuovi assunti solo le calzature come da delibera del Comitato di Gestione. Il servizio ha comportato una spesa globale di circa € 518.100 (- € 39.000).

MUTUALIZZAZIONE PREVEDI

La Gestione nel corso del 2018 ha presentato un disavanzo di circa € 44.000, essendo la contribuzione (0,12% pari a circa € 119.000) non capiente ai fini di un rimborso completo alle imprese.

Le erogazioni alle imprese sono ferme al primo semestre 2014.

MUTUALIZZAZIONE LAVORI USURANTI

I contributi incassati, pari a circa € 99.743,00, hanno portato la relativa riserva a circa € 777.975.

ESERCIZIO 2019

I dati rilevati per i primi sei mesi oggi disponibili (da ottobre 2018 a marzo 2019), mostrano un incremento delle ore lavorate, con un aumento di ore lavorate pari al 3,11% su Como (era -4,12%), 0,59% su Lecco (era -4,5%) e 2,13% per le due province (era -4,27%). Di conseguenza, anche la massa salari dichiarata nel periodo risulta in aumento: del 3,28% su Como, del 1,38% su Lecco e del 2,54% complessivamente.

Le imprese iscritte risultano in calo di 13 unità (-20 Como, +7 Lecco), pari al -0,7%; gli operai risultano in aumento di 58 unità (+43 Como, +15 Lecco), con un aumento dello 0,6%.

Tutte le tipologie di imprese, a parte quelle con natura cooperativa, hanno registrato un incremento nel numero dei lavoratori: per le imprese industriali gli operai sono saliti di 95 unità, per le imprese artigiane sono saliti di 35 unità e per le società di lavoro temporaneo di 4 unità. Gli operai delle imprese cooperative sono invece scesi di 76 unità.

Per tutti i livelli d'inquadramento si è registrato invece un calo della manodopera iscritta, tranne che per gli operai comuni e per gli apprendisti, che sono aumentati, e gli operai specializzati che sono rimasti sostanzialmente stazionari. Gli operai comuni sono aumentati di 82 unità, gli apprendisti di 4, mentre, mentre gli operai qualificati sono diminuiti di 4 unità, gli operai di quarto livello di 23 unità e i discontinui di 2 unità. Gli operai specializzati hanno registrato un incremento di 1 unità.

Risultano complessivamente ancora in diminuzione le ore di Cassa Integrazione: Como -20,8%, Lecco -16,9% e complessivamente -19,9%.

Grazie per la Vostra attenzione.

IL VICE-PRESIDENTE AGGIUNTO
ing. Vittorio Marzorati